

6. L'uomo come anima immortale.

Un'esperienza di pre-morte, l'aldilà, un'esperienza extracorporea come esperimento (25 pagine).

(Editoriale : Parla il signor T'Jampens).

(Vedi corso 10.11).

Un'esperienza di pre-morte.

Una signora aveva conosciuto una californiana che era venuta a vivere nel suo quartiere, dopo una telefonata viene a sapere che la donna aveva avuto una crisi cardiaca ed era furiosa. Quello che ha passato durante le sue crisi si è ridotto a questo, ed è questo che lo rende diverso dal grande capitolo di pag. 43, lei esce dal suo corpo, fluttua sopra di esso, poi attraversa un corridoio buio, un tunnel. Anche la Bibbia ne parla una volta nel libro di Giobbe.

Così le persone clinicamente morte hanno l'impressione di attraversare un lungo corridoio fino a una sorta di punto finale, dove brilla una luce. Lo dicono quasi tutti coloro che hanno avuto un'esperienza di pre-morte. La signora raggiunge quella luce, e qui c'è la differenza con l'esperienza positiva, lì vede colline deserte piene di gente nuda, Tu non dici molto ma per me dice molto. Molte società iniziatiche di tribù e popoli primitivi parlano esattamente nello stesso senso. Una domenica mattina, alla televisione francese, hanno raccontato un'iniziazione presso i cosiddetti "Bwiti" dell'Africa occidentale. E questo si riduce a questo: gli adulti, non i bambini, vogliono superare a fondo le difficoltà della vita, una volta per tutte, e questi iniziati bwiti, io li chiamo uomini, non sono sacerdoti perché quando si dice "sacerdoti" la gente pensa al nostro tipo di sacerdote.

Durante questo rito di iniziazione, gli uomini e le donne somministrano all'iniziato una specie di pianta, l'iboga, che è nota anche a noi in Occidente e che alcuni psichiatri negli Stati Uniti usano per curare i pazzi. E curiosamente, alcuni psichiatri che hanno somministrato questa pianta hanno riscontrato che i pazzi guariscono in brevissimo tempo, e proprio grazie a questa pianta. Questa pianta è nota da secoli ai primitivi dell'Africa.

E la signora californiana usava quella pianta come iniziazione. Iniziazione" in questo caso significa: siete isolati, paragonati a una sorta di ritiro del passato. Per esempio, i gesuiti devono fare un ritiro di 30 giorni all'anno, durante il quale si isolano un po' dal mondo e riflettono sul loro lavoro. In queste culture primitive, tuttavia, l'iniziazione è dura come la roccia, in una tenda

separata, con cibo speciale e con l'uso della pianta di iboga. E dopo un po', questi iniziati cominciano a vedere l'altro mondo e l'aldilà. E curiosamente, i bwiti raccontano anche di aver incontrato colline deserte piene di persone nude e di ombre, dall'aria infelice.

Anche gli antichi greci conoscevano il fenomeno dello "stepping out", e in realtà tutti quei popoli lo conoscevano, ma non se ne parla quasi mai. Uscendo, la signora californiana ottiene la sua chiaroveggenza. Elimina in gran parte le limitazioni di spazio e di tempo a cui è legato il nostro corpo biologico. E così la signora vede finalmente la fine del tunnel. Dice che le persone che ha visto lì assomigliavano a zombie. Ciò significa che queste persone non hanno praticamente più forza vitale. Lo zombie è una figura tipica di Haiti e della religione voodoo.

L'Università di Harvard, anni fa, ha inviato uno specialista ad Haiti per indagare questo fenomeno in modo scientifico e ha pubblicato un libro straordinariamente affascinante. Ha stabilito che non si tratta di storie, ma di vere e proprie procedure magiche che corrispondono a ciò che segue. In ognuno di questi villaggi negri c'è una sorta di tribunale, non politico, ma piuttosto religioso. E quando qualcuno oltrepassa i limiti della moralità della popolazione, gli iniziati del villaggio si riuniscono di notte e decidono di trasformare colui che oltrepassa i limiti della moralità in uno zombie. E poi cospargono il terreno vicino alla sua abitazione con i loro prodotti e le loro erbe che mescolano con piccoli pezzi di vetro, in modo che quando la vittima passa di lì, si ferisce ai piedi fino al sangue, infettandola. La vittima, che si vuole trasformare in uno zombie, sviluppa una febbre da delirio, inizia a vagare, si ammala mortalmente e muore di una morte certa e fasulla. Lo si seppellisce, ma entro 48 ore viene segretamente riesumato. È ancora vivo, ma possiede a malapena la forza vitale. A quel punto sa a malapena chi è. È diventato uno zombie, cioè è ancora in grado, ad esempio, di prendere e rimettere a posto i carrelli in un grande magazzino o di fare lavori molto monotoni in una fattoria. Così sopravvivono, ma non sono più loro stessi. Molti zombie muoiono dopo pochi anni per mancanza di forza vitale, o rimangono seduti sul marciapiede per ore a guardare e non fare nulla. Inoltre, non sono in grado di fare quasi nulla. Sono stati trasformati in automi da riti di magia nera.

Curiosamente, quello specialista di Harvard ha messo le mani su quei prodotti dopo un enorme sforzo, perché gli iniziati non amano scaricarli. E ha inviato questi prodotti alle principali università del mondo. Per poi scoprire che la maggior parte di queste università non ha mai risposto. È troppo "paranormale" e agli scienziati di solito non piace.

L'iniziato bwiti racconta che durante l'iniziazione ha visto degli zombie che si tenevano dritti, spalla a spalla, e non facevano altro che guardarlo. Molti iniziati di quelle culture primitive descrivono esattamente le stesse immagini. E una volta che l'avete visto e l'avete attraversato, e siete sopravvissuti e non siete impazziti per questo, allora potete superare molte difficoltà della vita e siete diventati magicamente molto più forti. Per questo l'élite di quella cultura primitiva vuole essere iniziata.

Ritorno alla nostra signora californiana. Lo spettacolo che ha visto durante la sua esperienza extracorporea è stato così spaventoso che ha iniziato a urlare. Immediatamente entrò di nuovo nel suo corpo. Questo è un motivo per tornare nel proprio corpo, ovviamente. Poi la chiarezza temporanea scompare e improvvisamente non riesce più a percepire quelle immagini lugubri che aveva visto nello stato extracorporeo. Ma il loro ricordo era ancora troppo forte per lei e continuava a gridare. Solo dopo aver preso un sedativo si è finalmente addormentata.

Una volta risvegliata, era convinta che lo stato di nadir fosse un vero e proprio incubo. Maledisse tutte le chiese e le religioni che per secoli avevano ingannato la gente con storie di paradisi celesti. Non l'aveva sperimentato affatto, ma era caduta in una sorta di terribile inferno. Ha raccontato le sue esperienze a due pazienti anziani. Entrambi avevano vissuto un'esperienza simile. Dopo un'esperienza di pre-morte, anche loro avevano ripreso conoscenza. In sostanza, hanno raccontato una storia simile.

Vediamo che le iniziazioni o i sistemi iniziatici delle religioni primitive sono analoghi a queste esperienze extracorporee. Allo stesso modo, portano a una morte clinica e a una nuova "rinascita". Quindi, tutti questi miti dicono: bisogna morire per risorgere.

La morte e la risurrezione di Gesù a Pasqua sono una risposta a tutto questo, ma di tipo completamente diverso. La sua discesa agli inferi significa che le persone morte, che si trovano in una sorta di stato di zombie e non hanno più energie per evolversi ulteriormente, possono ancora essere aiutate se desiderano convertirsi, almeno in minima parte. Il che significa che rispettano il decalogo. È in quest'ottica che va vista la reincarnazione. Così come la vita si evolve biologicamente, anche l'anima umana si evolve attraverso molte incarnazioni e a fin di bene. o in peggio. In questo senso, l'uomo è il fondatore del proprio futuro e del proprio destino.

La reincarnazione compare indirettamente anche nella Bibbia, ad esempio quando i farisei chiedono a Giovanni Battista se sia il profeta Elia, morto da tempo. Tuttavia, rimane un tema non accettato da tutti.

In alcuni ambienti medici, esperienze negative come quella della signora californiana vengono definite allucinazioni bizzarre. Il termine "allucinazione" significa "percezione immaginaria", un'esperienza che quindi, dal punto di vista fisico-medico, non si basa su nulla. Ma per queste persone, ovviamente, si tratta di una percezione reale. Tornando alla signora californiana e alle due signore che hanno vissuto un'esperienza simile. I tre hanno discusso tra loro delle loro esperienze di vita. Tutti avevano sperimentato alcuni successi, ma anche molte difficoltà. Tutti e tre avevano avuto una crisi cardiaca e ora erano ricoverati nello stesso ospedale. Avevano un punto in comune: tutti e tre reprimevano i passi falsi che pesavano su di loro.

"Reprimere" è un termine freudiano. Si è commesso un errore significativo nella vita, ma lo si sopprime (coscientemente) e lo si reprime (inconscientemente). Si vuole "non ricordare". Freud dice che molti dei suoi pazienti soffrono della repressione di qualche male. La repressione è la volontà inconscia di dimenticare. La repressione è la volontà consapevole di dimenticare. Si può avere una cosa brutta sulla coscienza e vivere in modo da dimenticarla. Ma se non viene riparato, rimane inattivo. Sì, può manifestarsi attraverso ogni tipo di disturbo psicofisico. Per gli psichiatri e i terapeuti si tratta di portare in superficie queste cose represses. Perché, curiosamente, mi esprimerò così: ciò che si esclude dalla porta d'ingresso attraverso la repressione e la soppressione, rientra dalla porta di servizio senza nemmeno rendersene conto. Questo è il meccanismo scoperto da Freud.

Si può eliminare dalla mente qualcosa che non si riesce a digerire, e col tempo si riesce a dimenticarlo, ma se non viene elaborato coscientemente, rimane nell'inconscio e nel subconscio, e col tempo si manifestano sintomi di natura nevrotica o psicotica, che indicano che qualcosa rimane non digerito nell'anima più profonda. Ed è proprio questo il fenomeno in questione. E che può, ad esempio, tornare cosciente in un'esperienza di pre-morte. O anche quando, alla fine della vita, si riflette su questa vita in modo etico. Questo può accadere, ad esempio, anche quando si è in pensione. A quel punto la mente cosciente non è più chiusa in quell'atmosfera lavorativa e nel trambusto della vita, e le ferite e i traumi non elaborati e repressi affiorano più facilmente alla coscienza. Se hanno la coscienza sporca, dopo essere stati in

pensione per qualche mese, hanno già bisogno di un medico. Alcuni sono nervosi e depressi e si preoccupano dei loro errori. Siedono con pensieri che di solito non dicono al medico, perché poi è un'arte tirarli fuori. Si tratta quindi, ad esempio, di un'azione sporca della loro infanzia che non è stata chiarita.

Torniamo alle tre signore. Tutti e tre hanno accentuato i sensi di colpa dopo l'esperienza della morte. Questa esperienza di pre-morte è un'iniziazione e mette a nudo il represso e ciò che è stato represso. È un fenomeno psicoanalitico, con valore psicoanalitico. Viene repressa e dimenticata, ma continua ad aggravarsi e può diventare psicosomatica. Si manifesta, ad esempio, con un particolare mal di denti a cui i medici non riescono a dare un senso. Oppure un esame medico approfondito non rivela alcuna causa.

Le donne hanno confessato che "morendo" si sono imbattute in ciò che temevano di più. I nevrotici e gli psicotici che si rivolgono a uno psichiatra desiderano che il medico li curi, ma a volte hanno una paura: quella che il medico riveli ciò che non vorrebbero vedere rivelato. Questa è l'ambivalenza o la dicotomia. Da qui il piccolo libro di Freud, *"Die Flucht in die Krankheit"*. Non possono essere curati, preferiscono rimanere malati, non solo perché ciò evocherebbe pietà: "non sei mai sano, cosa c'è di sbagliato in te? Sei comunque un perdente". Ad alcuni malati piace tanto essere compianti dai loro simili. Questa è una commedia e non è nemmeno una commedia. È una commedia, ma il paziente non se ne rende conto.

Da allora, le tre donne erano più che mai convinte di dover espiare i loro peccati. E qui si percepisce che le vecchie religioni che parlano di peccato e di espiazione ritornano qui, ma in modo clinico. Espiare significa: almeno parlarne, in modo da averla elaborata. Espiare non significa essere torturati, ma semplicemente avere il coraggio di parlarne, a persone di cui si ha fiducia, in modo da poterlo elaborare e possibilmente riparare. Questo era il potere e la saggezza di quelle antiche religioni. Tra l'altro, queste iniziazioni hanno lo stesso scopo, che è quello di mettere a nudo ciò che non va bene e di farlo emergere e risolvere. Questo va di pari passo con la psichiatria e la psicoanalisi e con la religione. Quindi è un'esperienza paranormale, ha qualcosa di religioso ma è anche una questione psicologica.

Per questo i popoli primitivi, tra gli altri, sono convinti dell'esistenza dell'inferno. In altre parole, un sermone sull'inferno come quello dei Redentoristi non è così fuori luogo. Ricordo che quando ero molto giovane, c'era un redentorista con noi ed era noto per le sue giornate di

riflessione parrocchiale, e aveva una sorta di abilità retorica unica. La gente ci andava e anche quelli che non lo prendevano sul serio volevano comunque ascoltarlo, ma altri tremavano dal terrore. Lo sento ancora pronunciare dal pulpito: "Metto la mano nell'inferno e tiro fuori l'anima di un uomo superbo", fece e poi descrisse come aveva disprezzato il popolo e la punizione che ne seguì. "Di nuovo metto la mia mano nell'inferno e tiro fuori l'anima di un uomo non casto", e poi lo gridava e descriveva la vita dissoluta di quell'uomo.

Vedete, le persone vivono un'esperienza di pre-morte in modi opposti. Da una parte si vedono persone amichevoli, ambienti bellissimi, una calda atmosfera paradisiaca, dall'altra chi ne fa esperienza incontra esseri privi di energia che si aggirano in luoghi desolati e desolanti, dove non si è mai a proprio agio e dove il pericolo è in agguato e si prova un'impressione fredda e infernale. Testimonianze di questo tipo si trovano in tutto il mondo. Se c'è una scienza della religione che ce la fa e che rimane è quella.

L'anima immortale e l'aldilà

Questo è un classico della metafisica. Ci soffermiamo su un articolo francese, che sta facendo scalpore, sull'esperienza di pre-morte. Possiamo distinguere diversi aspetti in questo senso. 1. L'impressione soggettiva di morire. È a questo che risponde la morte clinica nello studio medico. 2. Un ingresso in un passaggio oscuro, questa è l'espressione biblica 3. incontro con esseri, tra cui persone decedute, spesso familiari. 4. Alcune persone sperimentano una pace interiore e un senso di benessere, altre sperimentano l'oscurità, un senso di orrore per ciò che stanno vivendo. 5. L'impressione di essere fuori dal proprio corpo. Per questo si chiama "uscire". 6. Per alcuni, l'accesso a uno spazio vitale insospettato e a una luce che irradia amore. 7. La memoria panoramica, la panoramica della vita passata fino ai più piccoli dettagli, e in ordine inverso. Il più recente viene prima, il ricordo dell'infanzia viene per ultimo.

Mi sorprende che la memoria panoramica sia presente solo nella posizione 7^{de}. Per me, sarebbe molto meglio al posto 2. Non so se vi siete imbattuti in persone che hanno vissuto questa esperienza. Ricordo un elettricista che anni fa venne a riparare l'elettricità in una fattoria; stava camminando lungo le stalle e improvvisamente cadde nella fossa dei vitelli. Lo hanno tirato fuori, era privo di sensi. Quando si è ripreso mi ha detto che aveva una memoria panoramica. Ha detto al contrario. In pochi secondi si vede tutta la propria vita nei minimi dettagli. Questo è il ricordo panoramico. Nel vecchio catechismo è chiamato giudizio singolare

o individuale. Tutte le religioni lo sanno. In questo modo si ha una visione di tutta la propria vita, ma in ordine inverso.

8^{ste} aspetto: guarigione con assenza di qualsiasi paura di morire d'ora in poi, almeno con le esperienze positive. Allora non si ha più paura di morire. E ora capite cos'è la tecnica orientale della M.T., la meditazione trascendentale. Il che ha esattamente lo stesso effetto. Meditare significa spegnere la vita quotidiana. Ci si concentra, viene dall'India, dalla Cina, dal Giappone, si dice T.M., che è una tecnica che chiunque può imparare, in cui si porta al punto in cui si accumula energia e poi si esce, non con l'aiuto di un'altra persona o a causa di un'esperienza di morte, ma semplicemente con la propria volontà. Se volete, la vostra anima fuori dal corpo e poi avete le stesse impressioni di quell'esperienza positiva. Conosco persone che lo fanno. Thanatos Non sono favorevole a questo perché ci sono anche delle condizioni, cioè delle tecniche che sono buone... purché siano buone, ma che nascondono ancora dei pericoli.

Ricordo una donna che faceva la T.M. e che una volta venne da me con la seguente lamentela: signora, disse, da qualche tempo "vedo" sei figure orientali inginocchiate sopra la mia testa e non riesco a liberarmi di questa immagine. All'inizio è un'esperienza unica, ma dopo settimane inizia a influenzarti in modo tale da farti dire: cosa mi stanno guardando? Dico, signora, cosa fa per questo? Lei dice che io faccio il T.M. Le chiedo se ha un manuale di questo tipo. Conferma. Chiedo che tipo di libro è? È stato scritto da qualcuno dell'est? Conferma di nuovo. Le chiedo se ha compiuto i riti di passaggio richiesti. Non sa di cosa sto parlando. Quindi non era preparata.

Ve lo dico io. Ho incontrato migliaia di persone impegnate in ogni tipo di tecnica. Penso che se la signora muore e nel frattempo non ha risolto il problema, nell'altro mondo vedrà quei sei che la guardano e questo forse per l'eternità. Perciò tutte queste religioni invitano a una grande cautela quando si fa la M.T. da soli.

Naturalmente, a partire dagli anni Sessanta, dagli hippy, dagli yuppie e dai beatnik, la mania è stata quella di superare tutti i limiti e infrangere tutti i tabù. Questo dà una sensazione momentaneamente piacevole perché l'anima è fuori dal corpo e poi letteralmente galleggia. Ma le persone vedono quasi sempre solo questo lato della realtà e non sanno cosa stanno causando nell'altro mondo a se stessi e agli altri. Le chiese hanno sempre detto di non farlo, ma sì, la gente pensa di saperne di più e lo fa comunque. Ok, questa è libertà democratica, potete farlo, ma se

fallisce, è un'altra cosa. E sono poche le persone che possono aiutarvi in quel momento. Vedete cifre a sei zeri che vi guardano tutto il giorno?

Le persone mi raccontano piuttosto facilmente esperienze che preferiscono tacere agli altri, perché ho la reputazione di non ridere di loro e di capirli. Ricordo la storia di una signora di Anversa che visitò un agopunturista. Era una cliente e ha detto di averne tratto beneficio. Una volta lei era seduta su quel sedile e lui stava sistemando questi aghi. Lui infila un ago in un punto ben definito e all'improvviso lei riceve una scossa nel corpo, salta giù dal sedile e corre fuori dalla porta, in strada. E il dottore, con i suoi abiti bianchi ancora addosso, le corre dietro per prenderli. E riuscì comunque ad afferrarli. Si può vedere la scena, non mi sto impicciando, mi sarebbe piaciuto vedere quel camice bianco che inseguiva quella signora. Poi è riuscito a calmarli. E dopo mi ha chiesto da dove venisse la scossa. Dico di sì, ancora una volta, all'agopuntura che si basa sulla visione di sottili linee energetiche materiali. La maggior parte dei medici che lo applicano ha letto un libro o due su questo argomento e prende troppo alla lettera i disegni del corpo umano con quelle linee. Ma la posizione di queste linee varia, a seconda, ad esempio, della stanchezza, della malattia, della sfortuna... allora queste linee si spostano. E coloro che non li vedono in modo psichico possono facilmente punzecchiarli. Da qui lo shock.

Chiedo alla signora di pensare al momento in cui era seduta su quella sedia e al medico che la pugnalava con l'ago. Allora lei ha quell'immagine nella sua mente e io posso "vederla" con lei. A causa della stanchezza, la linea che di solito si trova qui si era spostata di lato e quindi sporgeva. Se non "vedete" davvero quelle linee in modo psichico o chiaroveggente, ciò può accadere. Allora un disegno tratto da un libro non vi aiuterà. Se siete stanchi, per esempio, tutte queste linee si spostano, ma se poi agite su questo come agopuntori, rischiate di pugnalare male. Bisogna conoscerlo bene. Lo stesso vale per il T.M. Se non lo si sa, si rischia di commettere errori. Ho detto a quella signora, con tutto il rispetto, che quel medico non è un orientale che vede o sente quelle cose.

Che si possa fare qualcosa con questo l'ho sperimentato io stesso. Anni fa ero con delle persone nelle Fiandre Occidentali e improvvisamente ho notato che la figlia stava studiando per diventare infermiera. E si è scoperto che le persone lamentavano ripetutamente dolore quando la figlia somministrava loro una siringa. Sì, con me le infermiere riescono a vedere le vene, quindi somministrare una siringa nel punto giusto non è difficile, ma con alcune donne le vene

sono più profonde ed è più difficile trovarle. Con gli uomini è più visibile. Guardo questa ragazza e dico diabolicamente: la sua aura è molto forte, proverò comunque a farlo. Le dico che posso insegnarle a fare le siringhe in modo indolore.

Nel senso formale, che è molto semplice, le dico di prendere il mio dito qui e di pizzicarlo. Poi le chiedo se vede la mia linea energetica. Lei conferma e aggiunge che non si tratta di una linea ma di un nastro più largo. Sono d'accordo. Le dico che nelle persone esauste quella linea si restringe fino a diventare una linea scura. Così è più difficile per il personale infermieristico entrare. Inoltre, se gli infermieri o il personale infermieristico sono stanchi, è difficile "vedere" correttamente. Quindi, quando siete freschi ed energici, quel nastro si trova in un luogo diverso, si muove. Le dico che con le donne deve rimanere dove c'è quella linea spessa, e con gli uomini proprio accanto ad essa. Ci ha provato e dopo un po' era nota in tutta la clinica per le siringhe indolori. In Oriente lo sanno tutti, in Occidente lo stanno scoprendo ora. La T.M. è una forma di ritorno a casa in quell'altro mondo, ma se lo si fa da soli e senza guida si rischia comunque molto.

Ricordate che anche durante la lezione dell'anno scorso qualcuno si è allontanato. Ricorda. La creatura è ancora seduta qui (risate generali). L'ho condotto, ma ho detto casualmente che non lo faccio mai senza rivolgere esplicitamente una preghiera alla Santissima Trinità, perché va bene se finisce bene, ma bisogna saperlo bene e la Santissima Trinità è l'unica salvaguardia.

Quindi la chiesa che battezza nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ha un significato occulto. Solo allora si comincia a capire di cosa si tratta. Tolstoj era a suo agio in questo, alcuni russi lo sanno meglio di noi.

Riprendiamo il corso a pag. 44 dove viene citato il libro di Osis e Haraldson (Friburgo, 1972). Il libro tratta delle esperienze extracorporee ed è scritto in modo rigorosamente scientifico. Gli autori hanno conseguito il dottorato a Monaco (1950), il che dimostra che quell'università aveva una mentalità eccezionalmente ampia. Nelle nostre università belghe non c'è questo rischio. Alcune università tedesche erano già allora nell'ambito della New Age, ma nel modo più scientifico possibile.

Osis e Haraldson hanno cercato di dimostrare come sia nato il concetto di paradiso nel modo più scientifico possibile. Potete leggerlo qualche volta, quel libro ne è pieno. La maggior

parte delle persone che vivono questa esperienza e ne sopravvivono ne parla amaramente poco. Per vergogna e per paura di essere considerati eccentrici. Ma richiamo la vostra attenzione sul metodo di ricerca (p. 49), sul sondaggio. Questo aspetto è di grande importanza per noi. Intorno al 1950, gli autori inviarono un questionario a molti grandi ospedali di tutto il mondo, chiedendo se qualche persona in fin di vita avesse manifestato particolari esperienze paranormali. Poi hanno elaborato le risposte in modo statistico. Il questionario è stato inviato a 5.000 medici e infermieri in servizio attivo. Si tratta quindi di uno studio scientifico sociologico su larga scala.

Osis e Haraldson classificano alcune esperienze negative tra le allucinazioni, cioè senza valore di realtà, ma questo è tutt'altro che certo. I pazienti con esperienze negative osano reprimere e sopprimere tutto ciò, ma questo porta a un quadro falsato per i ricercatori che non prendono sul serio queste "allucinazioni".

I pazienti con esperienze di pre-morte riferiscono di aver visto apparire al loro capezzale persone vive poco prima della morte. Non si tratta necessariamente di un'allucinazione, ma potrebbe anche essere un caso di telepatia. Questo esiste abbastanza facilmente tra madre e figlio. Ad esempio, un bambino viene coinvolto in un grave incidente per strada e la madre che è a casa lo sente.

Nel loro libro, Osis e Haraldson si concentrano molto sulle esperienze paradisiache. Questo è il punto di forza della ricerca, ma le esperienze negative vengono facilmente messe tra parentesi o liquidate come allucinazioni. Questo è il punto debole della loro ricerca. Si legge che 1318 persone in punto di morte hanno avuto apparizioni di conoscenti e 884 hanno avuto apparizioni di volti. Quale sia la differenza tra apparizioni e volti non sono riusciti a capirlo dal libro. Inoltre, 753 pazienti che hanno vissuto un'esperienza di morte nuda hanno sperimentato una sorprendente inversione di tendenza nel loro umore. All'improvviso non sentirono più dolore e morirono gioiosi. In 190 casi sono state svolte indagini più approfondite. Nell'83% dei casi, le apparizioni riguardavano parenti defunti che venivano a guidarli. Questo aiuto è in netto contrasto con le persone che parlavano di montagne piene di zombie nudi. Si faccia riferimento ai riti di iniziazione primitivi, dove si manifestavano anche esperienze bizzarre e spaventose.

Si noti che in inglese "psychic" significa paranormale. Bisogna vedere il contesto in cui viene utilizzato. Lo tradurremmo con "sensitivo", ma è sbagliato, è paranormale.

Guardate, ciò che è scientificamente la debolezza, è che si tratta di due testimonianze. Prima dal paziente e poi dal personale infermieristico. Ma una testimonianza è sempre scientificamente debole. Ora c'è quella che viene chiamata "induzione". Le numerose testimonianze convergono. Si tratta di molti risultati simili. C'è il gran numero di casi, la diffusione in tutto il mondo, i casi molto simili senza che le persone se lo dicano l'un l'altro. E questo si inserisce nella ricerca di Osis e Haraldson. Gli autori e tutti gli altri potrebbero chiedersi: perché medici e infermieri dovrebbero falsificare i dati? E perché le persone che vivono queste esperienze sul letto di morte dovrebbero travisare tutto ciò? Ma quella che la gente chiama "scienza dura", metterà sempre in discussione tutto ciò. Per loro, non si tratta di una scienza dura, ma di uno studio sociologico di testimonianze. Ma guardate, le religioni di tutto il mondo hanno sempre fatto affidamento su queste cose. Tuttavia, è la prima volta che uno studio del genere viene condotto nel modo più scientifico possibile.

In sintesi, in termini platonici il "lemma" di tutti questi casi si riduce essenzialmente a questo. O c'è vita dopo la morte, e questa è la tesi di Osis e Haraldson, o non c'è affatto vita dopo la morte e tutte le testimonianze individuali sono semplicemente allucinazioni. W. James parlerà qui di un "materialismo del medico". Con alcuni scienziati si può arrivare a prove in eccesso, la loro mentalità materialista, la loro mentalità eccessivamente naturalista-scientifica non permette di affrontare questo aspetto.

Gesù lo dice dei Giudei del suo tempo: supponiamo che i morti risorgano, ma anche in questo caso non ci crederanno. In questo senso, l'etichetta di "ricerca scientifica" apposta sul lavoro degli scrittori è un po' ingenua; gli scienziati solidi non convincono con nulla. Tutto quello che si può fare è aspettare che lo sperimentino di persona, ma poi si vergognano talmente tanto di fronte ai loro colleghi che o lo mettono a tacere o vengono allontanati dai ranghi della scienza. È sempre la stessa storia. Ho avuto spesso conversazioni con veri scienziati. Con me non hanno vita facile perché ho anche una formazione logica e scientifica. Martello sulle loro debolezze ancora e ancora. E la debolezza per eccellenza è la seguente: prima dimostratemi che il vostro modello scientifico naturale è l'unico che esiste e che cattura tutta la realtà, compreso il paranormale. E non ci riescono, e allora a volte si arrabbiano. Allora rido una volta e dico che finché non dimostrano che la loro scienza naturale è ontologia, in toto, e può cogliere tutta la realtà, fino a quel momento considero la loro opinione come una scienza naturale, ma che è carente su tutto ciò che non è scienza naturale.

Ho seguito le discussioni degli scienziati nelle trasmissioni di TF 1. Mai, ma proprio mai è stata posta la domanda: quali prove avete che il vostro metodo scientifico naturale copra tutta la realtà? Le persone parlano e danno testimonianze, no, bisogna afferrare quelle persone per il loro statuto di scienza naturale e dire: guardate, dovete dimostrare che potete giudicare con la scienza naturale se l'anima esiste, se quelle testimonianze sono false o no. E non possono, perché il loro metodo è limitato.

Chiedo loro, ad esempio, se siete sposati, quale certezza naturale avete di piacere a vostra moglie? Nessuna, ovviamente. Come si fa a dimostrarlo? E posso allora affermare che non le piacevi? Sicuramente questo non regge. E io dico: è il fondamento della vostra vita. Siete convinti di piacere a vostra moglie e viceversa. Si basa sul contatto con le parole e le azioni di voi e di lei e così via. Questo non ha nulla a che fare con la scienza naturale. Eppure è reale.

Preparo subito l'esame per facilitarvi il compito.

1. La filosofia non è una filosofia di vita e di visione del mondo, lo è, ma è ontologia, cioè la domanda principale è sempre: quanto è reale qualcosa e come è reale? Tutti lo capiscono. E questo vale per la cosmologia, la teologia e la psicologia. Perché questo è il contenuto principale di quest'anno. Non si tratta di un insieme illimitato di dettagli. Ci deve essere, ma...

2. La domanda allora è: che cos'è l'ontologia? Naturalmente. Alle pagine 06 e 07, e 08, naturalmente si parla soprattutto di Wolff e Hegel, perché sono gli ultimi grandi ontologi della storia.

3. L'errore di fondo della filosofia enciclopedica o dell'ontologia: si riduce a questo: hanno solo un'esperienza limitata, dei campioni, quindi la totalità di tutto ciò che è reale ci sfugge, anche se abbiamo una comprensione di questa totalità nella parola realtà o essere. In altre parole, la cosiddetta crisi dell'ontologia non è la crisi dell'ontologia, ma di quella forma enciclopedica di essa. Il che, ripeto, è prezioso, se si legge ora Hegel, che è estremamente istruttivo, e tuttavia è insufficiente. Pagina 04 La filosofia non è filosofia del mondo e della vita, ma ontologia. Pagina 6, 7, 8 L'ontologia è ciò che si mostra ed è dimostrabile come reale.

4. E questo è importante: le basi dell'etica o del comportamento coscienzioso, consistono nel vedere un dato e una richiesta e nel cercare di risolvere quel compito. Questo è essere coscienziosi. Etica o coscienziosità, la teoria di ciò che è coscienza e ciò che è spregiudicato.

p. 31. che è "legge". E questo comporta una legge dispositiva, che a volte viene dimenticata. Es. 1^{ste} dato: stare davanti a una classe = dato, 2^{de} dato: è il programma. Poiché dovete adempiere a tale compito, dovete risolverlo, avete il diritto di ottenere i dati necessari e sufficienti per adempiere a tale compito. Dovete avere autorità, materiali... altrimenti il vostro compito non sarà mai portato a termine. In altre parole, dovete avere accesso alle risorse necessarie per realizzare la soluzione. Legge = diritto di disporre. I concetti di base non sono difficili. A cosa ha diritto l'uomo per far fronte al suo compito?

(Corso 06 MA. 02) Questo è il materialismo contemporaneo. Per molti sarà difficile adottare questa teoria materialista, ma dovrete comunque conoscerla, perché è molto influente soprattutto nei circoli scientifici.

(corso Ma. 03). Dennett su Freud, ecco il problema: anche Freud è un materialista, ma crede ancora in un Io. Per un materialista contemporaneo, l'io è un'assurdità. Non c'è un io e non c'è una coscienza, o meglio, non possono negarlo ma cercano di giustificare quell'io e quella coscienza con lo schema degli ordinatori che elaborano le informazioni, ecc. Freud non l'ha mai fatto. Per Freud, l'io e la coscienza erano l'apice dell'essere umano. L'inconscio e il subconscio erano lì, ma se si immerge troppo nell'inconscio e nel subconscio non arriva a un vero Io, e quindi non è un essere umano. C'è un'enorme differenza tra il materialismo di Freud e quello di Dennet. Non è con l'inconscio e il subconscio che i materialisti hanno problemi, ma con l'io e la coscienza. C'è stata una discussione a Parigi tra un professore dell'Institut de France e Ricoeur, il pensatore protestante. E Ricoeur ha difeso la seguente tesi: Il professore dell'Institut de France ha detto che il mio cervello pensa, no dice Ricoeur; io penso ma il mio cervello funziona nel farlo. Il rappresentante dell'Institut de France ha detto: "Il mio cervello pensa". Per Freud, "penso" è ancora valido. Non è così per un Dennet, che dice: "Il mio cervello pensa". Quindi dire "penso" è un errore sulla vera realtà. La vera realtà per lui è quella biologica.

Cosmologia: richiamo l'attenzione sui punti critici filosofici che vi stanno a cuore. Il corso si propone di fornire materiali, perché se vi costringessi a cercarli perdereste un'enorme quantità di tempo e non ne verreste comunque a capo. Molti di questi testi non sono leggibili nemmeno per voi. La domanda è: quanto è reale la cosmologia e come, in che modo, è reale? La risposta è data. K02 e 03, cioè i fisici fanno osservazioni indirette, cioè le loro osservazioni sono naturalmente simili alle nostre. Quando vedono una macchina in piedi vedono una macchina in

pedi, diventa scientifico quando c'è una teoria tra chi guarda e la cosa osservata. E questo si chiama percezione indiretta.

(Corso p. 05) Questa è la natura riduttiva. Ricordate il fisico che dice: Mucche da latte, facciamo finta che siano sfere, la mucca viva non si qualifica, ma la sfera sì. In seguito si potrà paragonare il bulbo a una mammella e alla produzione di latte. Questa è la tipica fisica. Non la mucca vivente, ma un diagramma astratto di quella mucca, allora questo è suscettibile di matematica, specialmente di matematica strutturale, di formule. Questo è spiegato nelle sezioni 06 e 07 di matematica ed esperimenti. Se viene realizzata una bomba atomica, la teoria sfugge ai più, ma la gente ne vede gli effetti. Ci sono due aspetti della fisica: ridurre i fenomeni dati, ridurli alla matematica, grazie a quelle formule matematiche impostare gli esperimenti in modo da verificare se sono corretti. Ma la gente comune ne vede gli effetti.

Concetti di base (corso da pag. 09 a 13), cioè materia, energia, informazione; la natura è materia, la materia è portatrice di energia, cfr. Formula di Einstein. Informazioni recenti. C'è una data precisa: 1848 Helmholtz: introduzione della teoria energetica. 1948 introduzione della teoria cibernetica. Per secoli, la fisica è andata avanti con la prima comprensione. Poi c'è stata la crisi del materialismo. Fino al 1848, i materialisti potevano continuare ad avere come concetto di base la materia. Quindi hanno dovuto introdurre una teoria energetica per aggiustare la loro filosofia materialista. E dagli anni Cinquanta il materialismo ha dovuto introdurre qualcosa che non è più materiale. Perché questo ha dato origine a grandi dibattiti. Il materialismo deve introdurre qualcosa che non è materia. Conoscenza approfondita, verità, che cos'è? Se si tiene conto di questo, si può dare un posto alla fisica. Nl. l'approccio matematico e sperimentale alla materia, all'energia e all'informazione. Un medico ha una forma fisica, il suo primo sguardo su di voi come malati è come quella forma sferica: come fare una diagnosi ed è di colore fisico.

Cosmologia, teologia.

(La teologia che abbiamo non proviene dalla Bibbia ma dagli antichi greci, la Bibbia non ha teologia perché i greci sono esseri pensanti e la Bibbia è molto più puramente religiosa. La Bibbia la chiamerà, ad esempio, sapienza divina, ma una teologia come quella dei greci, la Bibbia ha che negli ultimi libri più o meno, quei testi greci, i greci conoscono tre tipi di teologia: 1. quella dei miti, mitologica, 2. quella politica, che è poi la religione di stato. È con questo che

i primi cristiani sono stati messi alla prova se volevano accettare gli dei dell'impero romano, anche se solo pro forma, e 3. la teologia fisica, che è quella filosofica vera e propria.

Curiosamente, da 06 a 08, la materia, l'energia e l'informazione ritornano qui, ma sotto una forma diversa. Tutte le religioni parlano di una materia particolata, di un'energia che chiamano forza vitale e di informazioni. Cioè c'è un contenuto intellettuale in quella materia e in quell'energia. Non sono ciechi. Sono pagine fondamentali.

E poi a pagina 32. la spiegazione di cosa sia il male e la malvagità per le religioni, la più frequente delle quali è quella demoniaca. Cioè tutto ciò che è sacro e divino è, nelle religioni pagane, sempre dicotomico, una miscela di bene e male. La cosiddetta armonia degli opposti. Tutte le grandi figure dei Summeriani, dei Babilonesi, degli Assiri, degli Egizi, dei Greci, dei Romani, dei Teutoni, tutti i popoli un po' istruiti hanno stabilito che gli esseri sacri che veneravano potevano essere molto discutibili sul piano morale. Hanno fondato sia la salvezza che la malizia. Ed è qui che inizia la Bibbia. È per questo che la Bibbia parla nella prima pagina di bene e male, sillabati, cioè di sentirsi a casa sia nel male che nel bene. Questa è la formula di quei teologi pagani. Questo si spiega troppo poco, che quei pagani stessi hanno grossi problemi con la religione. È da qui che inizia la Bibbia.

Poi psicologia filosofica o scienze umane. Guardate soprattutto la definizione di vita. Uno dei più grandi biologi attuali dice: la vita è ciò che è organizzato... Anche la materia morta è organizzata, ma va bene, 02 bis, guardate bene, che domina tutta la biologia di oggi, che sembra semplice ma non lo è. Che cos'è la vita? La differenza senza vita, 102, si sa che da 30 anni c'è stata un'enorme inversione di tendenza. Da Pasteur in poi si era convinti che ci fosse un grande divario tra inanimato e vivente. Soprattutto negli ultimi 30 anni, l'accento è stato posto sulla continuità. Questo fa soprattutto il gioco dei materialisti e dei nazisti. 02, in cui si distingue il vivente dall'inanimato. Il pensiero degli specialisti di biologia si è particolarmente evoluto. Ciò mette in discussione, ad esempio, l'importanza della psicologia e della sociologia. Per essere pratici, i bambini con problemi di apprendimento saranno ora preferibilmente affrontati dal punto di vista biologico. Esaminare il loro cervello e il loro DNA per sapere quali fattori sono all'origine di queste difficoltà di apprendimento. Finora si è trattato principalmente di psicologia, psicologia applicata e un po' di sociologia, cioè dell'ambiente da cui proviene il bambino, che è sociologico. Siamo in una fase in cui i disturbi dell'apprendimento sono visti in modo completamente diverso. Perché le persone sono viste in modo diverso.

(Corso p. 03-04) biologia e comportamento; alcune pagine sulla scienza del cervello. Bisogna avere una base su questo. L'articolo è tratto da *Nature and Technology* ed è il meglio che io sappia al riguardo. L'editoriale è molto competente e attento. Questo spostamento e l'enfasi sul cervello e sul DNA fanno il gioco dei materialisti che in questo modo non sono più obbligati ad avere un io e un'anima che dica di sé... i nazisti hanno sempre sostenuto che la vera definizione dell'uomo è quella biologica. Scienza genetica e del cervello. Ad esempio, in Svizzera, ieri c'è stato un plebiscito, il 40% degli svizzeri era radicalmente contrario alla nuova bioetica perché ricorda troppo l'era nazista. Il 60% ha risposto di sì perché ritiene che la ricerca scientifica in quel campo debba continuare. Il 40% era palesemente contrario alla prosecuzione della scienza del cervello e della ricerca genetica. I tribunali lo applicano già (il DNA) per rintracciare un individuo. Questo è il lato biologico della psyché.

Un'esperienza che sfida la morte

E ora il paranormale (corso Z pagg. 43-44), il concetto di esperienza di morte nuda. E perché mi soffermo particolarmente su questo, l'ultimo testo è un testo perfetto di ricerca sociologica. La religione non viene esaminata dal punto di vista puramente religioso, catechetico, ma sociologico; quale percentuale di persone negli Stati Uniti e in India ha avuto un'esperienza di pre-morte. 5000 moduli, ecc. Questo è il metodo sociologico. È descritta in Z. 49-50. e poi 55 l'evidenza storico-culturale, che appartiene a tutti, e poi 59-60 che è l'essenziale. Se non avete mai avuto esperienze paranormali, questo diventa un problema. Z. 59-60. La struttura del corso è quella di un corso, che viene poi rafforzato e spiegato, fornendo informazioni.

Ci andrò presto, perché il primo anno non è stato testimone del mio esperimento. Non voglio che terminate questo primo anno senza aver conosciuto più o meno quel mondo particolare dalla contemplazione diretta. Nel mio corso, quelli sono testi, ma la contemplazione diretta è molto più istruttiva. *Science et vie*, su New Age, i redattori sanno perfettamente che quel testo è mendace. Nel modo più cinico possibile, c'è manipolazione quando si parla di paranormologia. I grandi laboratori di paranormologia sono i servizi di sicurezza dello Stato, la CIA ha una rete di laboratori in cui vengono condotte diligenti sperimentazioni con i malati di mente e con le persone psicocineticamente dotate. Lo stesso in Russia, Ungheria, Repubblica Ceca, Bulgaria. Tutti questi Stati comunisti erano molto più avanti degli americani ad un certo punto. Gli americani cominciarono improvvisamente a scoprire che la parapsicologia aveva applicazioni in campo militare. Il secondo tipo è costituito dagli istituti di microfisica. Perché

quei microfisici hanno scoperto che se qualcuno è un po' dotato e concentra la sua mente su quei processi, questi cambiano e in modo misurabile. Quindi, quando *Science et vie* scrive il contrario, i redattori sanno benissimo che stanno mentendo. Ma sotto la pressione del bar dell'esercito, non vogliono uscire da quella ristretta cerchia di conoscenze. Questo è il vero problema. Le bugie ciniche, i giornalisti comprati, gli illusionisti comprati per far credere che tutto questo non esiste. Senza vergogna. Posso capire, perché è in gioco la sicurezza dello Stato. Hitler e i nazisti lo hanno già fatto. Tutto ciò che era paranormalmente dotato in Germania, e non esplicitamente nazista, veniva rintracciato e avvisato. Il Reichstag fu incendiato. A Berlino: giorni prima, un sensitivo olandese aveva detto: "Vedo il Reichstag in fiamme". Naturalmente c'erano dei nazisti nella stanza; dopo il Reichstag, quell'uomo fu arrestato e scomparve. I bar dell'esercito e la sicurezza dello Stato non vogliono che le persone dotate svolgano un ruolo, o costringono le persone, la CIA lo fa e il GRU, che è il nuovo nome del Kgb, ti rapiscono e ti fanno scegliere. Questo è stato messo a tacere. Ciò non impedisce che sia vero. Quello che si afferma in questo corso è una maledetta serietà.

Soprattutto nel campo della microfisica. Le religioni hanno sempre parlato di particelle sottili contenenti energia e informazioni. In altre parole, è qui che si intersecano. Anche la sicurezza dello Stato belga è fortemente coinvolta nella ricerca parapsicologica. Questo viene taciuto. Il governo deve rilasciare delle sovvenzioni, che vengono chiamate "sicurezza dello Stato", ma che sono incluse in questo. Ora ci riposiamo un po'.

Un esperimento: un'esperienza fuori dal corpo

Nota dell'editore: Il signor T'Jampens, in quanto sensibile, veggente e mago, ha padroneggiato tali processi magici come nessun altro, ed è inoltre guidato in questo da quella che lui chiama la sua "voce interiore", un santo dell'alto Medioevo che, a suo dire, gli si è fatto conoscere anni fa e lo ha consigliato per tutta la vita. Il resoconto che segue è quindi solo informativo. Coloro che non possiedono i doni psichici richiesti, e a nostra conoscenza quasi tutti li possiedono, si tengono quindi alla larga da queste pratiche. Chiunque si avventuri in questi esperimenti paranormali senza autorizzazione e senza una guida superiore, non solo vedrà l'esperimento fallire, ma potrebbe anche causare grandi danni mentali a se stesso e agli altri. Non si può mai mettere in guardia abbastanza su questo aspetto.

Un consiglio: non iniziare, non farlo!

(N.d.T.: parla il sig. T'Jampens).

Non dovresti avere paura, la maggior parte delle persone ha paura, chi osa? Tu? (N. volontari). Che ci crediate o meno non ha importanza, ma prestate attenzione al vostro corpo. Perché quando accadono queste cose, non si deve essere ostacolati dall'ambiente circostante, ma si deve essere in grado di vederlo direttamente. Guardate cosa sto facendo, mi sto rilassando. Quando si fanno queste cose, è meglio che il rilassamento sia minimo. In una cultura primitiva questo è normale, ma l'uomo occidentale lo ha consapevolmente e inconsciamente represso. Cosa devo fare? Assicurarci che ci sia energia dentro e intorno a lei e, allo stesso tempo, far fluire quella materia fine verso tutti voi, che siete quindi un unico campo di forza. Questo è un concetto fisico. È esattamente come le religioni primordiali, che sono una sorta di fisica, ma di natura sacra, cioè diversa dai soli fenomeni materiali e biologici. Quando muovo le mani N., lo senti nel tuo corpo? Che rilassa. La sua tensione deve scomparire, quella creatura deve rilassarsi... N: "Ci vorrà molto tempo" (risate generali).

Cosa farò adesso? Questo riguarda direttamente tutte le religioni, l'uomo ha un'anima e quell'anima ha un fantasma. Cioè una forma particellare ben definita che è carica di energia e contiene informazioni, ad esempio se qualcuno coltiva una malattia cardiaca è nero o grigio sporco in quella sfera. Queste informazioni si traducono in contenuti intellettuali. Per accelerare questo processo, applicherò il metodo della meditazione trascendentale, ma con la differenza che N. non sta meditando e io sto facendo lo stesso senza che lei debba meditare in modo trascendentale.

La meditazione trascendentale è connettersi con l'universo e accumulare energia per lasciare il corpo con l'anima. Non completamente, perché poi ci si addormenta e, se è molto forte, si è apparentemente morti. Poi l'anima ha lasciato quasi completamente il corpo e ci sono due cordoni ombelicali, si chiama cordone d'argento. Questo accade nella Bibbia, nell'O.T., nei libri sapienziali.

Gli antichi ebrei lo sanno, ma lo reprimono e lo sopprimono perché la religione ebraica e quella biblica sono religioni popolari, cioè per grandi masse, e perché sono convinti che l'uomo medio e le grandi masse non siano in grado di gestirle, e in questo hanno in gran parte ragione; quindi le chiese e l'ebraismo sono piuttosto contrari. In questo senso, sono un'eccezione alla grammatica della Bibbia, ma vedete bene che ai nostri giorni la religione popolare si sta polverizzando.

La chiesa, forse in alcuni Paesi ancora, più o meno, sicuramente da noi in Occidente, la chiesa è una delle tante visioni del mondo tra tante altre. In altre parole, il popolo come nazione non è più chiesa. Rimane quindi una scelta individuale con residui tradizionali. M.a.w. ora i mediatori ecclesiastici sono costretti a guardare alla radice delle religioni. Finora potevano coprirlo con catechismi e sacramenti, perché i sacramenti sono fenomeni occulti ma accessibili a tutti e non pongono problemi. Quando un bambino viene battezzato, ritualmente, il sacerdote dice: ti battezzo nel nome del padre, del figlio e dello Spirito Santo, e la cosa finisce lì. Ma qualcosa accade a livello paranormale. Il risultato è che le religioni sono ora costrette da questa crisi moderna a svelare le loro radici reali, che sono di natura occulta e sacra. Questo è lo sfondo e questo è anche lo sfondo della New Age. Nel mondo occidentale, negli ultimi 10-20 anni, ci sono milioni di persone che non vanno più in chiesa, ma che vogliono essere religiose e che cercano una religione, ma personale e nuova, preferibilmente fondata sull'esperienza.

Sì, ora inizio. Quindi devo tirare fuori da N. il suo corpo animico, il suo sé e la sua coscienza, con la materia fine, l'energia e l'informazione, vedete come faccio, si tratta di lavorare con la vostra immaginazione. Nl. Faccio finta che ci siano dei fili sottili di quella materia sottile, di quell'energia e di quell'informazione che dalle mie dita entrano in lei dai piedi fino alla testa e guardano, tirano quell'anima, ma per ora, un centimetro o due, tre poi ne è fuori, praticamente non se ne rende conto, ma questo deve essere fatto progressivamente. Quindi, quando vedete trasmissioni su queste cose, ricordate che lavorano con l'anima come un corpo animico, ma un corpo materiale fine, un'energia diversa da quella ordinaria, che penso sia microfisica, senza dubbio.

Ora mi riposo un po', perché tutta la sua biologia deve adattarsi a questo, perché la biologia è completamente controllata da quel fantasma fine-materiale, che se lei ne fosse completamente fuori e soprattutto se fosse reso completamente buio, tra di voi ci sarebbe qualcuno che vedrebbe N. una seconda volta (ndr. ma fine-materiale). Lei è qui biologicamente, ma ad esempio qui, come sento che questa esperienza extracorporea tende a qui, diventa visibile una seconda volta, ma nebulosa, poi come una specie di nebbia che ha la sua forma.

Ora il secondo grado. Ancora una volta quei fili che penetrano in tutte le parti del suo corpo biologico dalle mie dita, la tiro fuori dal suo corpo biologico un po' di più. Ora tocca a qui.... Questo mi fa sempre respirare, perché richiede dosi massicce di energia da parte mia, perché non devo esaurirla. Al contrario, deve essere ricaricata e non deve subire alcun danno. È con

questo che le persone che lo fanno brutalmente lo rovinano. Di passaggio, dove questo gioca un ruolo di primo piano, oltre che nel sistema sanguigno, è il sistema linfatico. Non so se avete già sentito parlare di linfodrenaggio, ma il linfodrenaggio mobilita sempre allo stesso tempo quello che faccio io.

La terza volta, allora siamo abbastanza lontani. Nella mia immaginazione, vedo innumerevoli fili. C'è qualcuno di voi che vede con la mente un colore rosso intorno a N.? Questo viene fuori dalla vostra mente e dalla vostra immaginazione. Oppure vedete un colore diverso. Quel colore si manifesta nella vostra immaginazione. L'immaginazione è una capacità di percezione. Le persone con molta immaginazione sono creative; le persone senza molta immaginazione non lo sono. Perché sono creativi? Perché usano questa facoltà percettiva per percepire le situazioni in cui le cose dovrebbero andare, e di conseguenza innovano, inventano qualcosa.

Chi ne vede un po'? Che colore vedi? Chi osa rischiare un colore? Qualcuno dice: questo è un viola blu. Fino a che punto, venite a mostrarlo qui davanti, l'aura di N. si è espansa. Venite qui in silenzio, non troppo grande perché entrerete nell'aura espansa. Che forma ha l'aura? A forma di mezzaluna. Non intendo approfondire l'argomento, perché sarebbe offensivo nei confronti di N. Guardate l'aura principale, avete presente le statue dei santi con quelle auree. L'aura si muove in modo più ampio e intorno al suo corpo. Chi potrebbe indovinare quel colore qui, perché questo è un tipo di indovinare hehe, è divinazione, cioè non lo vedo biologicamente e non fisicamente, ma lo vedo con la mia immaginazione, e con la mia mente pensante.

Avreste il coraggio di rischiare? Prima impressione, eh? Viola, azzurro, appunto, ma tu sei particolarmente dotato per questo hehehe. Ogni essere umano è dotato in questo senso, ma alcuni più di altri, ma la nostra civiltà sopprime e reprime questo aspetto e quindi è poco o per nulla espresso.

N. ha una dote particolare, tutto ciò che è cibo, quando lo manipola, si carica del suo potere. È per questo che in una cultura primitiva la preparazione del cibo avviene sempre in modo rituale. Mai così brutali, animalesche, come quelle di oggi, perché quelle culture sapevano che la forza vitale di chi lo faceva si mescolava lì e chi mangiava e beveva, anche la sua forza vitale veniva promossa o contrastata. Di che colore è appeso così, sì...? Allé, questo entra immediatamente nel pensiero e nell'immaginazione, ma purtroppo le persone moderne iniziano

a chiedersi se ho ragione e quindi si perde di nuovo. La prima impressione è quella giusta. Si lascia andare e basta. In seguito, potrete discuterne. Di che colore è la mela? Giallo. C'è chi sospetta un altro colore? Verde. Non tutti vedono lo stesso colore. Perché? Perché l'approccio varia da persona a persona. Potreste avere un colore o cinque sei su tali numeri, questo non significa che non siano oggettivi, ma alcuni vedono più di altri e in modo diverso da altri, quindi non rispondete mai dicendo, sì ma c'è disaccordo quindi è soggettivo, questo non è vero, le persone differiscono nella capacità di accogliere questo.

Sei calmo ora? Vedete, non ci vuole molto... Ora farò un movimento e presterò attenzione al vostro corpo. C'è chi sente questo movimento? C'è sicuramente chi lo sente. Farò un altro movimento la prossima volta. Qualcuno di voi lo sente? Questo è più difficile, se è lento e dall'interno all'esterno... sì la testa, se continuassi farebbe venire a N. il mal di testa. Soffrite regolarmente di mal di testa o ci sono persone nel vostro ambiente circostante che soffrono di mal di testa? N. fa un cenno negativo. Poi ci sono quelli in sala che hanno il mal di testa, perché in questo stato N. cattura tutto questo. Quando qualcuno agisce come guaritore o per fare una diagnosi, prima deve esserci quella nuvola, energia, informazione sulla materia, una volta che quella nuvola è lì, la percezione cambia, si accumulano cose all'interno.

È per questo che i guaritori possono sentirsi male in seguito e questo può richiedere ore, giorni, settimane che si blocca in voi. Ne senti anche tu? Devo dire sinceramente che non ho mai incontrato nessuno come N. Non è alta, il che è sempre un vantaggio, e ha una resistenza particolare. Può sopportare malattie pesanti e in quell'area non sente o subisce quasi nulla di spiacevole. In realtà, sarebbe un'infermiera ideale.

Aspetta, chi vuole pizzicare il mio dito medio per esporre le linee energetiche dell'agopuntura? Non aver paura, ehi. Deve essere qualcun altro oltre a N. Non c'è nessuno adesso? Basta sondare, sondare correttamente, nelle persone totalmente malate si tratta di una sottile linea o nastro nero. Nelle persone sane, questo può essere così ampio per ogni dito. Più è sano, più è ampio, ma nelle persone malate, sì, si raggrinzisce fino a diventare una striscia nera.

Non siate spaventati. Mi posiziono in modo che possiate vedere. con i due pollici, andate piano, non forte, fino a qui, c'è chi sente che... come intervento, e tornare, solo lentamente, ... C'è chi sente questo movimento?... Sì, ora state fermi, tenete le mani aperte, delicatamente. Che

colore c'è qui, in questa sostanza sottile che fa un salto, che gira intorno a N., nella terra? Qualcuno dice "verde". Sì, la prima impressione è quella giusta, ma in Occidente: ci si chiede troppo se sarà vero? Non mi sbaglierai? Si ha troppa paura di commettere errori. Il corpo dell'anima non commette errori. In seguito si potrà dire: cosa significa quel verde? Poi si inizia a elaborare il tutto in modo puramente razionale, ma la prima impressione è quella giusta.

Ora N. sta contattando il mio corpo animico. Entrambi sono fusi. In realtà, sono le dita di N. che trasferisco a voi e voi cercate di avere un contatto e dopo un po' un colore inizia ad affiorare nella vostra mente. Potreste anche pizzicare uno bravo ad avere un contatto perché state davvero spingendo quel nudo. Vedo che ne è già in possesso. È blu, ma piuttosto verso il lato chiaro. OK, bello, quindi vedi, ...

Vi ho parlato del fatto che gli esseri umani hanno due corpi animici. Uno è chiamato astrale ed eterico. E l'eterico, quando si muore, va con i resti materiali. Quando qualcuno viene appena sepolto in un cimitero, i sensitivi vi vedono ghirlande di particolato. Per questo motivo, in un cimitero ci saranno persone sensibili e senza bastoni. Perché sentono che si sta tirando dentro di loro e non è una sensazione piacevole. Lo stesso durante il funerale. I sensitivi non si avvicinano troppo alla bara, se possibile, perché la bara irradia questo fenomeno. E questo li stanca.

Il tipo astrale di materia fine non muore, è immortale, costituisce il fantasma, ebbene il lato sinistro e il lato destro di quel corpo animico eterico che è mortale ha due colori. Questo lato è più grigio-verde e l'altro è più grigio-rossastro. Richiamo la vostra attenzione su questo punto: non si può mai spiegare nei testi, bisogna dimostrarlo. Poi si ricorda che...

Cosa pensate che succeda all'anima di un paziente quando l'infermiera passa da una stanza all'altra a distribuire i tanto usati termometri? In seguito vengono sanificati chimicamente, ma il fluido, il corpo dell'anima del malato rimane in essi. E così un termometro come questo diventa un accumulo di piccole dosi di materia animica malata, che passa da un paziente all'altro.

Vi dirò che ho trascorso 30 giorni da solo in una stanza di un ospedale e tutti i giorni sono lì. Due volte al giorno vengono a misurare la febbre. Cosa ne pensi, dove ti colpiscono se rubi un termometro qui sotto il braccio? Chi lo sospetta? Fate finta di inserire il termometro che vi

è stato dato da un'infermiera. E pensate al vostro bel corpo materiale dell'anima. Dove si risolve questo problema? In quale parte del corpo? Molti hanno già un'intuizione. Qualcuno dice: il cuore. C'è chi ha un'impressione diversa? Qualcuno dice: il retro. Sì, infatti, sapete perché, che differisce da donna a uomo. Nelle donne nella parte posteriore, negli uomini nella zona del cuore. Anche i sessi giocano un ruolo enorme in queste cose. E questo perché una donna è molto più aperta in quell'area e questo si ripercuote sui suoi chakra. Nella colonna vertebrale, dal basso verso l'alto, ci sono delle aperture che permettono i movimenti vertebrali. Un movimento è quello di assorbire e attirare l'energia del cosmo nell'essere umano, l'altro è quello di irradiare l'energia all'esterno. E questo viene chiamato con la parola orientale "chakra". Il termine olandese corretto sarebbe canale spinale, ma in due direzioni. Tutte le operazioni di natura fisica e materiale si riflettono in quell'anima, ma non nell'Io puro, perché questo è esclusivamente spirituale, immateriale. Si riflette nel corpo materiale sottile, soprattutto in quello eterico.

Ci riposiamo un po'. N. Non sei troppo stanco? Non avete sonno? Ricordate che quando una persona è molto carica energeticamente, ha sonno. Le persone che non dormono bene non hanno questa bella energia. Poi sono nervosi e si rigirano su se stessi. Quindi il rimedio per il sonno è: estrarre quell'energia dal cosmo. È qui che la preghiera trinitaria ci aiuta. Ogni senso di pericolo si allontana, di preoccupazione, tutto ciò evapora e si dorme.

N. sta ora cercando di alzarsi con cautela e ci riesce abbastanza facilmente. C'è qualcuno che sente questo movimento? Questa è la differenza con te: ora ha così tanta sostanza ed energia che, nonostante il suo stato di sonno pesante, può alzarsi senza problemi. Questa è la differenza tra le persone. Incredibile quanto sia individuale.

Ora capite perché la medicina alternativa preferisce individualizzare tutti i farmaci. Se entro in una farmacia per prendere un farmaco per dormire o per la digestione, quasi sempre il farmaco è incompleto e può essere integrato con qualcos'altro. Funziona meglio, per esempio, se si considerano anche gli effetti medicinali e particellari di una o due piante e la dose non dovrebbe essere superiore, per esempio, a un millimetro quadrato di un pezzo di quella pianta. La pianta giusta verrà fuori dalla vostra mente e dalla vostra immaginazione, non dovrete chiederla. Non si chiede al farmacista. Quando si torna a casa si cerca in un libro di piante medicinali ciò che può essere utile e lo si prende insieme al farmaco del farmacista. Praticamente sempre ci sono alcune piante che devono essere aggiunte, in dosi molto ridotte, inferiori a mm². Non si tratta dell'effetto biologico, ma del particolato. Se si tratta di un liquido,

ad esempio un estratto di pianta, può essere un tè o una goccia sul polso. Perché, perché entra subito nel sangue in modo così delicato.

Le donne sono preoccupate per la loro linea, posso capirlo. In molti casi, l'obesità è la risposta biologica a gravi problemi psicologici. Se non fosse dovuto a un ispessimento, si dovrebbe consultare lo psicologo. Il corpo biologico è una sorta di sistema di coping che converte le difficoltà psicologiche. Si chiama psicosomatica. Somatico significa fisico. La sua origine è nel pensiero e nella mente, ma diventa "soma", la parola greca che significa "corporeo". Se all'improvviso compaiono brufoli o che so io, in molti casi non in tutti, può anche essere contagioso. La causa può essere un sovraccarico dell'anima e il corpo biologico lo "elabora" attraverso i brufoli. Quindi non è così negativo vederlo.

N., la sonnolenza è ancora presente? Ce ne andiamo. Se si muovesse troppo ora non sarebbe un bene. Con i miei pensieri, ora li lascio uscire progressivamente... perché il pensiero è protagonista. È per questo motivo che le religioni antiche e arcaiche dicono: osserva i tuoi pensieri. I pensieri sono più di una pura finzione. Si influenzano soprattutto su quel sottile piano materiale. Ora mi tolgo delicatamente di mezzo. Ha sentito qualcosa da quel N.? Quando mi rimuovo. Oppure no? N.: Fa freddo.

Le persone che hanno i piedi freddi, è praticamente sempre perché il loro corpo animico non è all'altezza. Aspettate, le persone che hanno sempre paura e così via, ora le attiveremo. Esporre le braccia, sì, entrambe. Guardate che lo faccio, impastate un po', ma in silenzio, perché non deve raffreddarsi, cominciate a scaldarvi?... Adesso mi tolgo, non troppo grande, ... è ancora freddo? Sempre un po' di ehi. In realtà, N. è un soggetto ideale per i test. Stringi le mie braccia, ancora, così estrai l'energia da me e questa arriva a te. Stringi ancora, fino a quando non inizi a galleggiare. Ora sta letteralmente spremendo quell'energia da me. E cosa prova ora? Freddo, hai caldo? L'avete visto, il mio addio, non mi è permesso di scaricare N. senza che lei mi sprema un'altra dose di energia. È semplice, e per fortuna ha messo le sue unghie in me, perché proprio sotto quelle unghie c'è una sorta di alimentazione che è molto forte. Sì, penso che sia una buona cosa, occhi aperti, sorridere una volta a tutti. (Risate generali).

Quindi penso che i concetti di polvere fine, forza vitale ed energia stiano iniziando a prendere vita e penso anche che si veda quanto sia necessario farlo con competenza. Altrimenti si commettono errori. Se la lascio andare a casa con il raffreddore, sarà ancora fredda per tutta

la notte, incapace di riscaldarsi se non con un liquore. N. ha una forte struttura occulta. Ora ho deliberatamente sospeso la mia fornitura di energia a lei per un po', ed ero quasi sicuro che avrebbe detto che stava per avere freddo.

Tutti i membri della classe sono coinvolti con lei. Di conseguenza, può accadere che questa notte N. dorma poco, cioè che dorma e non dorma, e che si senta prevalentemente cosciente nel sonno. Ma domani vi sentirete rinvigoriti. Ora avete acquisito una dose di energia da me e l'avete anche diffusa, da me a tutti i presenti in classe. Perché lo sfondo di questo esperimento è anche che tutti voi sareste resistenti ai bambini che vi esauriscono nell'insegnamento. Tutti hanno bambini di questo tipo nelle loro classi. Avete dei figli che sono dolcissimi, ma ne avete altri che possono stancarvi particolarmente. Ebbene, l'iniziazione che avete sperimentato in questo esperimento ha lo scopo di proteggervi meglio da questo esaurimento.